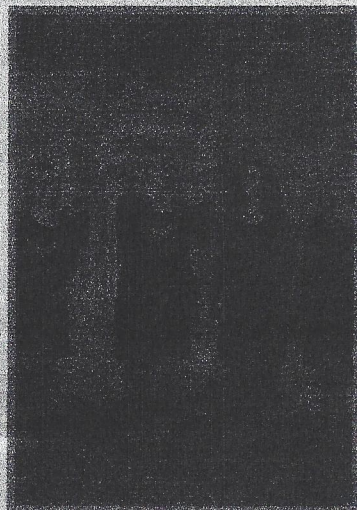


OGGI IL VIA NEL SALONE DEI CINQUECENTO

Venti cori nelle chiese fiorentine

Un festival «sugli altari»



OSPITI
Il coro
messicano
Tuumben
Paax diretto
da Jorge
Cordoba
e il coro
sloveno
Kud Vivere
diretto da
Tadej Kusar

di IRENE CARLOTTA CICORA

PENSATE per un attimo alla forza catalizzatrice, alla sensazione di unità e di partecipazione che un coro può trasmettere. Questo è il filo rosso del Florence International Choir Festival, alla sua prima edizione, organizzato dall'Ensemble San Felice, gruppo vocale e strumentale di fama internazionale che da più di 20 anni si esibisce in tutto il mondo. Il Florence International Choir Festival si pone l'obiettivo principale di creare un'occasione di scambio culturale tra le diverse provenienze geografiche dei vari gruppi e le tradizioni artistiche degli Stati coinvolti. Questo per il semplice fatto che la musica rappresenta un eccellente volano per la condivisione, la conoscenza e l'amicizia tra i popoli. «Qui ospitiamo kermesse di ogni genere: un festival come

questo è proprio l'ultima cosa che ci mancava. E ora ce l'abbiamo», ha detto il maestro Giuseppe Lanzetta, che per l'occasione sarà presidente della giuria chiamata a giudicare gli ensemble in gara (20 in tutto) suddivisi per categorie. Alcuni portano un repertorio dichiaratamente classico, altri propongono pezzi originali e contemporanei.

NON SARÀ solo l'intonazione e la ritmica a determinare il voto dell'esibizione: grande spazio sarà riservato alle coreografie e ai costumi. Molti paesi come la Cina o la Russia e perché no la Bulgaria promettono di stupire. «Si percepisce la voglia di esserci, queste sono persone unite da una passione, che fanno la valigia e partono affrontando anche viaggi lunghi per il puro piacere di poter dire: abbiamo cantato nel Salone dei

Cinquecento a Palazzo Vecchio, Firenze. Qui almeno una volta nella vita, tutti sognano di venire» ha concluso Federico Bardazzi, presidente del festival. Si parte oggi alle 16 la cerimonia nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, poi alle 21 nella Basilica di San Lorenzo.

DOMENICA la premiazione avrà inizio alle 16, e l'esibizione conclusiva alle 19. Firenze ha le carte in regola per entrare a far parte del circuito dei Festival internazionali più celebri, come il Singing World di San Pietroburgo e il Choir Festivals di Bratislava, con i quali è già attiva una collaborazione. Il direttore artistico Leonardo Sogliocca ha tenuto a precisare: «Non abbiamo nessuna intenzione di fermarci qui, visto che abbiamo già avuto dei contatti dal Brasile e dal Canada per l'edizione del 2013».